



**STATUS QUO**  
Nella quotidianità il cittadino e il visitatore fanno uso dello spazio pubblico a piacimento, disponendo delle molteplici attrezzature disposte nei diversi ambiti.

*bassa stagione  
media stagione*



**GRANDI EVENTI**  
L'ampia Piazza dal Comun viene concepita come ambito atto ad accogliere il vasto pubblico legato a grandi eventi culturali e spettacoli che possono prevedere l'installazione di palco, impianto acustico etc.

*concerti  
eventi mediatici  
adunanze e conferenze  
spettacoli teatrali  
cinema all'aperto*



**FESTIVITA'**  
Si prevede un utilizzo dello spazio pubblico flessibile, in particolare in occasione di eventi che promuovono la vendita di artigiani e produttori locali al dettaglio.

*mercato Natalizi  
sagre e ricorrenze  
degustazione di prodotti tipici locali*



**COMUNICAZIONE**  
La nuova pensilina, polo dedicato alla vocazione commerciale e imprenditoriale livignasca, da spazio a superficie per proiezioni pubblicitarie e di comunicazione visiva innovativa.

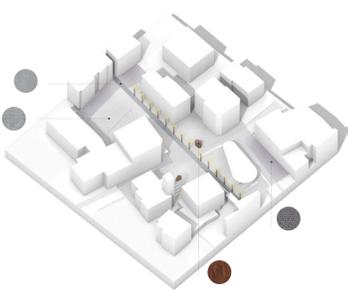
*olimpiadi Milano-Cortina 26  
pubblicità e comunicazione  
eventi di premiazione  
spazio manifesto*



B	B	C	L	I	V	2	3
---	---	---	---	---	---	---	---

Il progetto prevede la creazione di un nuovo percorso pedonale che funge da cerniera tra la piazza del comune, con ufficio turistico adiacente, e l'area pubblica individuata tra Via Sant'Antonio e Via Bondi. Qui si propone di demolire il volume preesistente che non permette di percepire lo scorcio prospettico fino alla Piazza dal Comun, e di inserire una nuova pensilina più aperta alla città e in grado di favorire inedite prospettive urbane. A identificare e caratterizzare quest'ultima è la sua ampia copertura in cemento, dalla forma morbida ed accogliente, concepita per la proiezione di immagini e messaggi pubblicitari da proiettare in occasione delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026. Al di sotto della copertura si prevedono doppi servizi igienici, anche per disabili, un volume tecnico e un sistema di arredo urbano con predisposizione elettrica per la sosta dei pedoni. Nel complesso la nuova architettura si configura quale elemento di forte identità, riconoscibilità e organizzazione dello spazio pubblico. Anche l'ambito del sagrato della Chiesa di Sant'Antonio trova una propria dimensione in corrispondenza del suo ingresso laterale. Qui si propone l'inserimento di uno specchio d'acqua dalla forma scultorea, che richiama le tradizionali vasche d'acqua diffuse sul territorio (bugli), conferisce sacralità all'architettura religiosa e delimita uno spazio di entrata e di uscita per i fedeli. Infine, procedendo verso la Piazza dal Comun lungo il nuovo percorso pedonale, si prevede la collocazione di un totem digitale, che funge da elemento informativo e da utilizzare all'occorrenza per messaggi pubblicitari. Il nuovo spazio pubblico così configurato viene ulteriormente uniformato grazie all'utilizzo della stessa pavimentazione in ghiaione bocciardato recentemente inserita nella Piazza dal Comun. Tale pietra risulta particolarmente adeguata agli spazi pubblici per la sua capacità di evitare lo scivolamento in caso di gelo. Data dunque l'omogeneità della pavimentazione, si prevede di inserire una pietra con una diversa colorazione, al fine di caratterizzare il nuovo percorso di connessione tra le aree pubbliche e di identificare aree di sosta e spazi esterni per il pubblico esercizio.

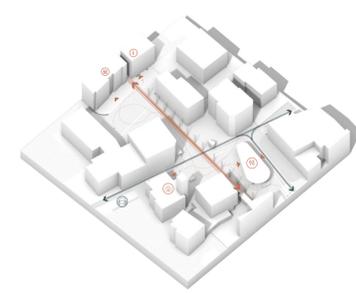
**MATERIALI**



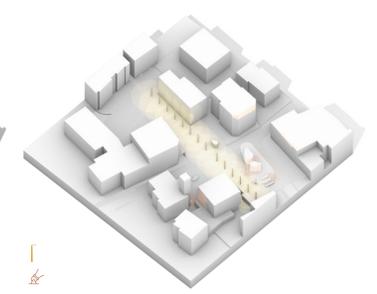
**AMBITI**



**PERCORSI**



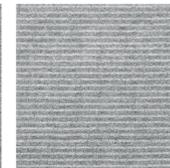
**ILLUMINAZIONE**



**GHIAIONE BOCCIARDATO**



**SERIZZO RIGATO**



**C.A. A VISTA**



**LENGNO**



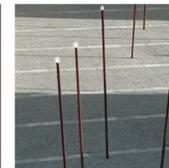
**ACQUA**



**CORTEN**



**LUCE A PERCORSO**



**LUCE A TERRA**

